

# COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

# 003 - AREA AFFARI GENERALI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 26

Data: 01/02/2023

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Avviso pubblico Misura 1.4.3 – "Adozione APP IO" M1C1 PNRR FINANZAITO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU. Implementazione sei Servizi di notifiche applO - CIG 9580228E3B – CUP J71F22002090006





### LA RESPONSABILE DEI SERVIZI

VISTO il quadro normativo relativo all'attuazione dei bandi PNR digitale ed in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32 ad oggetto: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'unità di missione di livello dirigenziale;
- il D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il decreto interministeriale 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di missione del dipartimento per la trasformazione digitale

RICHIAMATO inoltre il quadro normativo specifico delle disposizioni contabili relative al PNRR digitale

- articolo 27 comma 2-quinquies del D.L. 152/2021
- le FAQ Arconet nn. 48 e 49
- la circolare MEF RGS n 29 del 26 luglio 2022

CONSIDERATE in via generale le caratteristiche applicabili comuni ad altri fondi PNRR quali

- vincolo di competenza;
- divieto di doppio finanziamento

- obbligo di indicazione CUP codice che identifica un progetto di investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso una nuova versione della funzionalità dei template per la generazione guidata del CUP specifico per gli obiettivi di transizione al digitale
- obbligo acquisizione CIG ordinario
- rispetto normative appalti ex Codice appalti D. Lgs. 50/2016

DATO ATTO per contro delle differenze rispetto ad altri progetti finanziati con fondi PNRR quali:

- no obbligo di registro e rendicontazione spese (RegIS)
- rendicontazione "lump sum" che prevede l'erogazione dei fondi per obiettivi secondo il modello introdotto dal fondo innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa
- anticipazione di cassa da parte dell'ente
- svincolo delle somme dopo la rendicontazione attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati
- possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia
- deroga gli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

EVIDENZIATE le indicazioni relative alle esatte imputazione delle voci del Piano dei conti, adottate per accertare il contributo relativo al presente avviso, come segue:

- voce ENTRATA 2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti
- voce ENTRATA 4.02.01.01.001 per i contributi e gli investimenti

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L.152/2021 che ha reso più incisiva la disciplina in materia di rispetto dei tempi di pagamento ex art., commi 858 e seguenti, della Legge 145/2018 in tema di rispetto dei tempi del pagamento, considerato necessario per garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso;

RICHIAMATA la circolare dell'Ufficio Territoriale di Governo di Milano del 22 giugno 2022 ad oggetto: "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Circolare del Ministero dell'Interno numero 38877 del 13 giugno 2022"

RICHIAMATE esplicitamente le configurazioni giuridiche disposte dal D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, da interpretarsi In termine di obbligatorietà sulle procedure emergenziali, stante la ratio di velocizzare gli appalti introdotte con i provvedimenti in parola disponendo al RUP l'applicazione delle procedure semplificate con chiaro riferimento agli affidamenti diretti, disponendo una qualificata motivazione a sostegno di eventuali procedure diverse che aggravino i tempi dei provvedimenti di affidamento (vedi anche parere ANAC n. 13/2022)

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 53, comma 1, DL 77/2021 in tema di affidamento diretto "[...]anche sulla valutazione, ove ricorra, della rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tali da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che: "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che detta i principi generali di tempestività, economicità, correttezza, efficaci e proporzionalità;
- l'art.36 c.1 e c. 2 lettera a) secondo il quale l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro puo' avvenire anche tramite affidamento diretto;
- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate alla delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate dal D. L. 76/2020 e dalla L. conv. 120/2020;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108 recante : "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" in via generale e in particolare il suo art. 47, comma 4, che prevede a carico delle stazioni appaltanti, l'inserimento di specifiche clausole negli affidamenti dirette all'inserimento come requisito necessario ed ulteriore rispetto a quelli canonici a corredo dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani (con età inferiore a trentasei anni) e donne;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ex Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108);

CONSIDERATO che in data 08.06.2022 l'amministrazione di Pogliano Milanese ha presentato il bando relativo al progetto 1.4.3 Adozione PagoPA e ApplO - acquisto di 23 servizi – cup J71F22002090006, e che il finanziamento è stato approvato in data 12/08/2022, con data entro cui concludere l'attività il 06/10/2023 e assegnazione di Valore totale del progetto per € 7.889 - CLP PRJ-143COM0422I\_002352

Riferimento ReGIS143I0422c g772ComunediPoglianoMilanese

#### VISTI:

- l'art. 5, comma 4, del DPCM sul sistema di monitoraggio del PNR del 15 settembre 2021
- l'art. 10 delle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNR adottate con decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento per le pari opportunità in data 7 dicembre 2021;
- gli articoli 29 e 81 del Codice dei Contratti Pubblici

RICHIAMATO quanto esplicitamente disposto nei decreti di assegnazione dei finanziamenti in merito a:

- coerenza fra il progetto presentato e gli obiettivi dei progetti con target a Milestone previsti dal PNR e citati negli specifici avvisi;
- che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate o saranno avviate nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto stesso;
- che i progetti presentati non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei nel rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea di cui all'articolo 9 del regolamento UE 2021/241;

- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Ue 2020/852 (DNSH) attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato degli specifici avvisi e ove previsto come da circolare MEF del 13.10.2022;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili ai Principi del tagging clime e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani che l'attuazione del progetto prevede, il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

EVIDENZIATO che verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero e restituzione di Fondi che sono stati indebitamente assegnati

STABILITO che l'amministrazione comunale ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento è l'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, che è a conoscenza che l'amministrazione centrale titolare dell'investimento ha diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e in generale nel corso della procedura e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati per come la stessa è trattata nell'avviso acconsentendo espressamente al trattamento stesso, in ultimo di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di Milestone e target della misura in argomento;

RILEVATA pertanto la finalità pubblica di dare seguito alla realizzazione dell'implementazione delle notifiche applO, che daranno una informazione più puntuale e aggiornata al cittadino delle notizie, scadenze, comunicazioni varie inerenti l'attività istituzionale in una visione orientata alla dematerializzazione al processo verso una smart city;

DATO ATTO della necessità ed opportunità di affidare la realizzazione del progetto in argomento alla società Deda NEXT S.r.l. con sede in via di Spini 50 – 38121 Treno (TN) – P. IVA 01727860221 – C.F. 03188950103, già affidataria del canone di manutenzione, aggiornamento e gestione del gestionale in uso – detentrice dei codici matrici, determinando in questo modo un passaggio economico ed efficace, con superamento del principio di rotazione in ragione di elementi di natura tecnica che rendono impraticabile ed eccessivamente oneroso e foriero di disservizi l'affidamento a diverso operatore (upgrade di gestionali in uso per invio automatico delle notifiche e comunicazioni in applO);

VERIFICATO che, a seguito di esplicita richiesta in tal senso, la società sopra indicata ha fornito un preventivo (prot. n. 12835 del 14.11.2022 allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale) che risulta congruo ai costi di interventi analoghi effettuati da altre società in enti limitrofi e idoneo a quelle che sono le esigente dell'ente, oltre che dichiarata dall'operatore economico rispondente ai requisiti fissati dall'AGID pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale – prestazionale a soddisfare gli interessi pubblici sottesi al presente affidamento;

CONSIDERATO altresì vantaggioso l'affidamento a Deda Next in virtù del risparmio dei costi di aggiornamento e manutenzione già compresi nel canone ordinario del gestionale in uso;

DI SOPRASSEDERE al deposito di una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale (ex art. 103 D.Lgs. 50/2016) da effettuarsi prima della sottoscrizione finale della determina di affidamento/lettera

commerciale in considerazione dell'importo in argomento e della successiva previsione di penale in caso di ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi dettati da PADIGITALE 2026;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm e ii. si precisa che l'appalto non viene suddiviso in lotti poiché tale suddivisione avrebbe comportato un aggravio economico per l'ente violando così il principio di economicità e proporzionalità sancito dalla normativa vigente, in considerazione dell'obbligo di omogeneità dell'appalto e delle modalità di esecuzione del servizio.

DATO ATTO che al momento non sono attive convenzioni CONSIP/accordi aventi ad oggetto servizi analoghi e completamente corrispondenti al presente appalto e non idonee a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali (ex L. n. 208/2015 obbligo per la categoria merceologica relativa a beni e servizi informatici di acquisizione centralizzata fatta salva espressa motivazione);

VERIFICATO che l'operatore economico in questione è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a), DL 76/2020, atteso che si tratta di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la PA;

DATO ATTO che vengono pertanto rispettati i principi di qualità della prestazione, di efficacia e di superamento del principio di rotazione previa motivazione qualificata, come stabiliti dall'art.30 del D. Lgs. 50/2016;

ACQUISITA a seguito di ordine diretto di acquisto inoltrata all'operatore economico sul mercato elettronico MePA l'offerta relativa al preventivo sopra indicato, nel rispetto delle procedure previste dalla Legge di stabilità 2016 che prevede il ricorso obbligatorio al mercato elettronico per acquisizioni di beni e servizi per importi da € 5.000,00;

DATO ATTO che per il presente fornitore è stata acquisita autocertificazione relativa la possesso dei requisiti ex art. 80 e ss.(generali, finanziari e tecnici), oltre che tutti i requisiti specificatamente previsti per il presente bando PNRR ed in premessa indicati puntualmente, dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ( secondo gli obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010), sottoscrivere patto d'integrità e sarà soggetto alle verifiche DURC e di assenza di cause di esclusione mediante consultazione del casellario giudiziario ANAC, e si procederà a immediata stipula contrattuale sotto condizione risolutiva di recesso in caso accertamenti postumi di difetto dei requisiti, (ex art. 53, comma 3, DL 77/2021);

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021 e in particolare ha prodotto dichiarazione sostitutiva relativa sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. 198/2006 oltre alle specifiche sugli obblighi assunzionali per l'esecuzione del contratto connessi all'occupazione giovanile, femminile e di tutela della disabilità;

VISTO il CIG **ordinario 9580228E3B** appositamente richiesto secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022;

VERIFICATO che, come da indicazioni ministeriali sono stati specificatamente individuati un capitolo di accertamento dell'entrata (più sopra specificato) un capitolo di imputazione della spesa con codifica U.2.02.03.02.001 :"Sviluppo software e manutenzione evolutiva", entrambi con esigibilità 2023, nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3. del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che per il servizio oggetto del presente appalto non sussistono rischi di interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 e 3 bis, del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori

(D.Lgs. n. 81/2008) trattandosi di attività completamente dematerializzata e principalmente delocalizzata, e che quindi non si rileva necessità di elaborare DUVRI;

TENUTO CONTO che in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti , ai sensi di quanto stabilito dagli art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020 e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti richiesti;

RICHIAMATO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC, che prevedono la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento e, nel caso non specificatamente indicato, questa ricade nella figura che adotta l'atto di affidamento;

RICHIAMATE le disposizioni previste negli affidamenti sottosoglia dal PTPCT approvato con delibera di G.C. n. 34 del 13.04.2022;

Espressamente richiamati i seguenti artt. del D.Lgs 267/2000:

- l'art. 192 (determina contrarre) e l'art. 147 bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lqs. 267/2000;
- l'art. 183 (impegno di spesa) e il combinato disposto degli artt. 107 e 109 (funzioni dirigenziali); VISTI:
  - Lo Statuto Comunale
  - il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL;
  - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
  - il vigente regolamento comunale di contabilità;
  - il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

# VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27.12.2021 ad oggetto "Approvazione Bilancio 2022-2024";
- l'art. 165, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio":

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2023 di approvazione dell'autorizzazione per l'esercizio provvisorio di Bilancio e Piano Esecutivo di Gestione 2023 (parte contabile);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, relativa al "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023;

SPECIFICATO quanto previsto dall'art. 15, comma 4bis, del DL 77/2021 come convertito, che prevede la possibilità per gli enti che si trovino in esercizio provvisorio di autorizzare per gli anni dal 2021 al 2026 a iscrivere in bilancio tramite apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e dal principio contabile applicato 4/2;

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 14723 del 30.12.2022 con decorrenza 01.01.2023 di attribuzione alla dott.ssa Stefania Meraviglia della Posizione Organizzativa dei Servizi ai Cittadini, Affari Generali, Pubblica Istruzione sport e cultura, Digitalizzazione e verificata pertanto la propria competenza all'adozione del presente atto;

## DETERMINA

- 1. Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, all'operatore società Deda NEXT S.r.l. con sede in via di Spini 50 38121 Treno (TN) P. IVA 01727860221 C.F. 03188950103, il servizio per la realizzazione dell'implementazione delle notifiche applO, che daranno una informazione più puntuale e aggiornata al cittadino delle notizie, scadenze, comunicazioni varie inerenti l'attività istituzionale, Finanziato con fondi PNRR dell'Unione Europea Next Generation EU secondo quanto indicato nel preventivo prot. n. 12835 del 14.11.2022 (allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale) attraverso ODA in MePA;
- 2. Di disporre che la realizzazione del progetto dovrà rispettare le tempistiche dettate all'interno del sito PAdigitale 2026 a pena di applicazione della penale pari al 10% dell'importo di preventivo e nel caso non si arrivasse al test di collaudo finale entro la data utile per il raggiungimento del finanziamento sarà possibile per la stazione appaltante procedere alla risoluzione contrattuale senza dare seguito al pagamento dell'attività in argomento;
- 3. Di **accertare** l'importo complessivo di € **7.889,00** sul cap. 3047 programma 4.02.01.01 con esigibilità 2023, relativo all'avviso PNRR applO;
- 4. Di **impegnare** la spesa complessiva di € 5.127,96 (pari ad € 4.203,25 oltre IVA al 22%) relativa al servizio in argomento, collegata al CIG **ordinario 9580228E3B** appositamente richiesto secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 e al CUP CUP J71F22002090006 finanziato con **fondi PNRR FINANZIATI dall'Unione Europea Next Generation EU,** imputando la spesa sul cap. appositamente creato e nominato "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" del bilancio pluriennale 2022-2024, come segue:

Capitolo	Missione – Programma -	V° livello Piano dei Conti	CP/FP	V	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			Programma	
					2023	2024	2025	Succ.	
5033	02.01	U.2.02.03.99,001			Х				

- 5. Di precisare che il presente affidamento verrà perfezionato attraverso sottoscrizione della presente determinazione a contrarre, come disposto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, conv L. 120/2020;
- 6. Di dare atto che la stazione appaltante ha deciso di soprassedere al deposito di una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale (ex art. 103 D.Lgs. 50/2016) da effettuarsi prima della sottoscrizione finale della determina di affidamento/lettera commerciale in considerazione dell'importo in argomento e della previsione della penale prevista al punto 2) in caso di ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi dettati da PADIGITALE 2026 e della risoluzione contrattuale in caso di test di collaudo finale oltre i limiti di tempo utili per l'ottenimento dell'asseverazione del progetto;

- 7. Di specificare che il pagamento verrà effettuato con il procedimento di cui all'art. 41 del vigente regolamento di contabilità, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ed avvenuto accertamento della rispondenza del servizio effettuato con quanto indicato negli atti di affidamento.
- 8. Di dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
  - D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli enti locali a far data dal 01.01.2011;
  - b) art. 9, c. 1, lett. a), punto 2), della L. 102/2009, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
  - c) art. 7, commi 1 e 2, del D. L. 52/2012, convertito con L. 94/102 e art.1 del D. L. 95/2010, convertito il L. 135/2012 c.d. "spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A.
- 9. Di dare, altresì, atto che la somma di cui al punto precedente viene impegnata nel rispetto del principio contabile di cui al D.Lgs. 118/201.
- 10. Di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile esperire ricorso ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. 241/90, al TAR della Lombardia nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione (D.Lgs. 104/2010) o in via straordinaria al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971;
- 11. Di dare atto che in relazione all'adozione del presente provvedimento per la sottoscritta RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC:
  - non ricorre conflitto, anche parziale, di interessi a norma dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013;
  - non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR62/2013;
  - Non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR N. 62/2013.
- 12. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;
- 13. Di attestare la legittimità, la correttezza e la regolarità del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO, AFFARI GENERALI, PUBBLICA ISTRUZIONE SPORT E CULTURA, DIGITALIZZAZIONE Dott.ssa Stefania Meraviglia

